



ASSOCIAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLE TRE VENEZIE

REPORT BANDI

Trentino - Alto Adige | Friuli - Venezia Giulia | Veneto



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili della Provincia di Bolzano
*Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
der Provinz Bozen*



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Padova



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Pordenone



ODCEC ROVIGO
Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Rovigo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Trento - Rovereto



ODCEC
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TREVISO



Ordine
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Venezia



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI - VICENZA

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Veneto	FAMI 2021-2027. Progetto Polis. Finanziamento a fondo perduto per i presidi sportivo/educativi in territori ad alta concentrazione di cittadini stranieri e con background migratorio.	Ente pubblico	Pubblico	26/08/2026
Veneto	CCIAA di Treviso e Belluno. Bando PID 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla doppia transizione digitale ed ecologica delle imprese.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	23/10/2026
Friuli-Venezia-Giulia	L.r. n. 17/2025. Finanziamento a fondo perduto per la promozione e lo sviluppo del commercio e della rete distributiva regionale.	Micro impresa, PMI	Artigianato, Commercio	30/11/2026
Friuli-Venezia-Giulia	L.r. n. 19/2025. Finanziamento a fondo perduto per la realizzazione di pubblicazioni,	Ente pubblico	Pubblico	29/10/2026

	ristampe o prodotti multimediali sulla storia del territorio comunale.			
Friuli-Venezia-Giulia	L.R. n. 12/2021. Finanziamento a fondo perduto per interventi di prevenzione, comunicazione, sensibilizzazione e monitoraggio in tema di contrasto alla violenza di genere. Anno 2026.	Ente pubblico	Pubblico	24/07/2026
Trentino-Alto-Adige	L.P. n. 4/2003. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle spese per parziale copertura di costi di certificazioni riconosciute a livello provinciale – MQTrentino. Anno 2026.	Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Cooperativa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Agroindustria/Agroalimentare	30/09/2026
Italia	Ministero della Cultura. Bando Librerie Under 35. Finanziamento a fondo perduto per l'apertura di nuove librerie da parte di giovani cittadini fino a 35 anni.	Micro impresa, PMI, Persona fisica/Aspirante imprenditore	Servizi	13/09/2026

Italia	Ministero della Cultura. Bando “Cultura nei Piccoli Comuni” – Edizione 1. Finanziamento a fondo perduto per la valorizzazione e promozione di progetti culturali nei piccoli comuni.	Ente pubblico	Pubblico	31/08/2026
--------	--	---------------	----------	------------

REPORT BANDI VENETO

FAMI 2021-2027. Progetto Polis. Finanziamento a fondo perduto per i presidi sportivo/educativi in territori ad alta concentrazione di cittadini stranieri e con background migratorio.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 26/08/2026

Descrizione bando

Il bando sostiene e promuove presidi sportivo-educativi in aree del Veneto ad alta concentrazione di cittadini stranieri e con background migratorio. L'obiettivo è realizzare attività sportive ed educative gratuite per minori iscritti alle scuole pubbliche, migliorarne l'inserimento scolastico e sociale, promuovere la coesione delle comunità locali, diffondere i valori educativi dello sport e favorire il successo scolastico, con particolare attenzione alla partecipazione di bambine e ragazze e al coinvolgimento delle famiglie.

Soggetti beneficiari

Il bando si rivolge agli Istituti Comprensivi del territorio veneto per il ciclo di istruzione secondaria di primo grado, che possono partecipare singolarmente o come capofila di rete con altri Istituti. I requisiti richiesti sono:

- disponibilità di aree, impianti o strutture sportive (proprie o in uso) dotate degli standard normativi previsti;
- disponibilità a reperire istruttori con laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o tecnici di almeno 1° livello per la fascia giovanile;
- numero di alunni iscritti complessivo superiore a 180;
- incidenza di alunni cittadini di paesi terzi superiore al 13% del totale degli iscritti (media regionale AS 2024/2025).

Tipologia di interventi ammissibili

La proposta deve prevedere un calendario di attività sportive ed educative per l'Anno Scolastico 2026/2027. Il programma minimo finanziabile include:

- attivita' sportiva gratuita extra-scolastica per almeno 4 mesi, con almeno 32 ore di pratica suddivise in almeno 2 sport, rivolta a un minimo di 16 destinatari cittadini di paesi terzi (almeno il 40% dei partecipanti totali);
- modulo formativo sui valori educativi dello sport (almeno 2 ore per gruppo);
- incontri con testimonial su corretti stili di vita, rispetto delle regole e valori positivi dello sport.

La scuola capofila puo' proporre attivita' aggiuntive (centri estivi, doposcuola pomeridiani), a condizione che prevedano il coinvolgimento di ulteriori cittadini di paesi terzi (almeno il 40% dei partecipanti).

Entita' e forma dell'agevolazione

Le risorse destinate al bando ammontano a € 235.000,00 per attivita' da realizzare nell'A.S. 2026/2027. Il contributo per ciascun Istituto scolastico (singolo o capofila) varia da un minimo di € 3.800,00 a un massimo di € 25.000,00, commisurato ai criteri indicati nel bando.

Scadenza

26/08/2026 ore 13:00.

CCIAA di Treviso e Belluno. Bando PID 2026.

Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla doppia transizione digitale ed ecologica delle imprese.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Consulenze, Innovazione/Ricerca e Sviluppo, Risparmio energetico, Digitalizzazione, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 23/10/2026

Descrizione bando

La Camera di Commercio di Treviso-Belluno mette a disposizione € 1.400.000,00 per sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) iscritte al proprio Registro Imprese che intendono investire in beni strumentali tecnologici (Impresa 4.0/5.0), servizi di consulenza digitale e interventi di efficienza energetica. Il bando e' attuativo dell'iniziativa strategica "La doppia transizione digitale ed ecologica", autorizzata dal MIMIT con decreto del 17 marzo 2026. Le domande sono istruite in ordine cronologico di invio, fino ad esaurimento delle risorse.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo le micro, piccole e medie imprese (MPMI) regolarmente iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Treviso-Belluno, con sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di Treviso e Belluno.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando prevede tre misure cumulabili tra loro (max € 40.000,00 complessivi). Le spese devono essere sostenute dal 01/01/2026 e l'intervento deve essere completamente realizzato e pagato alla data di presentazione della domanda.

- Misura 1 – Acquisto di beni strumentali (spesa minima € 5.000 | max contributo € 30.000): beni materiali e immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica, digitale e di sostenibilita' ambientale, inclusi software per Energy Dashboarding e software gestionali acquistati contestualmente. I beni devono essere nuovi, iscritti in contabilita', interconnessi alla rete aziendale/internet e installati presso la sede nelle province di Treviso o Belluno.

- Misura 2a – Consulenza su tecnologie 4.0 (spesa minima € 1.200 | max contributo € 5.000): servizi di consulenza per l'introduzione/implementazione di tecnologie abilitanti Impresa 4.0 (IA, cloud, cybersecurity, IoT, big data, manifattura avanzata, blockchain, ecc.), erogati da fornitori qualificati. Ammissibile solo se collegata all'acquisto di beni della Misura 1.
- Misura 2b – Consulenza/formazione su transizione ecologica (spesa minima € 1.200 | max contributo € 5.000): servizi di consulenza e/o formazione per l'efficienza energetica (audit energetici, ottimizzazione forniture, sistemi ISO 50001, studi CER, qualifica Energy Manager, ecc.), erogati da EGE certificati, ESCO certificate o società specializzate. La formazione per la qualifica di Energy Manager deve durare almeno 40 ore.

Entita' e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva e' di € 1.400.000,00. Il contributo e' pari al 50% della spesa ammissibile, con un massimo di € 40.000,00 complessivi per impresa (€ 30.000,00 per la Misura 1; € 5.000,00 per la Misura 2a; € 5.000,00 per la Misura 2b).

Scadenza

Domande dalle ore 09:00 dell'08/07/2026 alle ore 23:59 del 23/10/2026 (o fino ad esaurimento anticipato delle risorse).

REPORT BANDI FRIULI VENEZIA-GIULIA

L.r. n. 17/2025. Finanziamento a fondo perduto per la promozione e lo sviluppo del commercio e della rete distributiva regionale.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Artigianato, Commercio

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Pubblicità/Promozione/Marketing, Risparmio energetico, Formazione, Digitalizzazione, Hardware/Software, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Certificazioni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/11/2026

Descrizione bando

Il bando sostiene le MPMI commerciali del Friuli Venezia Giulia attraverso contributi a fondo perduto destinati a potenziare la competitività e la modernizzazione della rete distributiva regionale. Gli interventi ammissibili spaziano dalla ristrutturazione dei locali commerciali agli investimenti in sicurezza, arredi, attrezzature e soluzioni digitali, fino alla partecipazione a manifestazioni fieristiche e alla formazione professionale. Il procedimento è valutativo a sportello, con assegnazione in ordine cronologico di presentazione.

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi, anche in forma associata o consorziata:

- micro, piccole e medie imprese commerciali operanti nel settore del commercio e della rete distributiva regionale (per tutte le iniziative previste);
- imprese artigiane, limitatamente agli interventi su immobili e a investimenti in sicurezza, arredi, attrezzature e digitalizzazione, purché le spese siano riferite esclusivamente all'attività di vendita.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono previste quattro tipologie di intervento:

- a) Lavori su immobili commerciali: ristrutturazione e straordinaria manutenzione, sistemi per l'efficienza energetica, abbattimento delle barriere architettoniche, spese generali e di collaudo. Spesa ammissibile: da € 5.000 a € 75.000.
- b) Sicurezza, arredi, attrezzature, digitalizzazione e beni strumentali: sistemi di sicurezza, arredi e attrezzature (importo unitario > € 100 al netto IVA), software e

sistemi informatici per e-commerce e digitalizzazione, hardware, automezzi nuovi per trasporto merci (cat. N, max 3 posti), macchine per movimentazione merci. Spesa ammissibile: da € 5.000 a € 75.000 per sicurezza/arredi/digitale; da € 3.000 a € 30.000 per hardware; da € 3.000 a € 25.000 per automezzi.

- c) Promozione e partecipazione a fiere: iscrizione, affitto e allestimento spazi espositivi per manifestazioni extra-regionali (max 2 per anno solare per richiedente). Spesa ammissibile: da € 5.000 a € 20.000.
- d) Formazione imprenditoriale e professionale: tassa di iscrizione, costo del corso, materiali didattici. Spesa ammissibile: da € 1.000 a € 3.000.

Entita' e forma dell'agevolazione

Contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ammissibile. Per le imprese di rivendita di generi di monopolio il limite massimo e' elevato al 65%.

Scadenza

Domande dalle ore 10:00 del 29/06/2026 alle ore 16:00 del 30/11/2026.

L.r. n. 19/2025. Finanziamento a fondo perduto per la realizzazione di pubblicazioni, ristampe o prodotti multimediali sulla storia del territorio comunale.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/10/2026

Descrizione bando

Il bando finanzia progetti comunali finalizzati alla conoscenza, valorizzazione e promozione della storia del territorio attraverso la produzione di pubblicazioni, ristampe o contenuti multimediali di rilevante interesse culturale. Il procedimento è valutativo a sportello, con assegnazione dei contributi in ordine cronologico di presentazione fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Soggetti beneficiari

Esclusivamente i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia. Ogni Comune può presentare una sola domanda.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili progetti per la realizzazione di:

- pubblicazioni: opere monografiche inedite, anche digitali, di rilevante interesse culturale sulla storia del territorio comunale;
- ristampe: nuove copie di opere già pubblicate rientranti nella tipologia precedente;
- prodotti multimediali: opere digitali che integrano testi, immagini, grafica, animazioni e audio, di rilevante interesse culturale.

Sono ammissibili: spese di personale (retribuzioni lorde, oneri sociali, rimborsi trasferte); compensi a soggetti esterni (storici, scrittori, ricercatori, esperti, tecnici multimediali); spese di produzione (stampa, grafica, digitalizzazione, noleggio strumentazione, diritti d'autore); spese di pubblicità e promozione (ufficio stampa, locandine, sito web, social media).

Entita' e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria e' di € 100.000,00 per l'annualita' 2026. Il contributo a fondo perduto e' pari al 100% della spesa ammissibile, con un importo minimo di € 2.000,00 e massimo di € 10.000,00 per progetto. Assegnazione a sportello in ordine cronologico fino ad esaurimento fondi.

Scadenza

Domande dalle ore 9:00 del 01/07/2026 alle ore 16:00 del 29/10/2026.

L.R. n. 12/2021. Finanziamento a fondo perduto per interventi di prevenzione, comunicazione, sensibilizzazione e monitoraggio in tema di contrasto alla violenza di genere. Anno 2026.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 24/07/2026

Descrizione bando

Il bando è finalizzato a promuovere e sostenere interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori. Gli ambiti di intervento comprendono: la prevenzione della violenza contro le donne e la diffusione della cultura del rispetto; iniziative di enti locali per la promozione dell'uguaglianza; progetti nelle istituzioni scolastiche per l'educazione all'affettività e al rispetto; campagne di comunicazione e sensibilizzazione anche multilingue; interventi per il cambiamento comportamentale degli autori di violenza; attività di prevenzione, monitoraggio e studio.

Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di finanziamento:

- i Comuni del Friuli Venezia Giulia, in forma singola o associata con altri Comuni;
- le forme associative fra Comuni;
- i Servizi sociali dei Comuni.

Non possono partecipare i Comuni e gli Enti che hanno presentato progetti già ammessi a finanziamento a valere sulle risorse stanziare per l'anno 2025.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i costi documentati e strettamente riconducibili al progetto:

- prestazioni professionali finalizzate alla realizzazione del progetto;
- materiali e servizi strettamente destinati alle attività del progetto;
- azioni di informazione e sensibilizzazione e altri costi ad esse riconducibili;

- spese generali e di organizzazione, fino a un massimo del 10% del contributo definitivamente concesso.

Entita' e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 219.000,00. Ciascun proponente può presentare una sola richiesta di finanziamento, di importo compreso fra un minimo di € 5.000,00 e un massimo di € 25.000,00.

Scadenza

24/07/2026 ore 12:00.

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE

L.P. n. 4/2003. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle spese per parziale copertura di costi di certificazioni riconosciute a livello provinciale – MQTrentino. Anno 2026.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Cooperativa

Settore: Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Certificazioni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/09/2026

Descrizione bando

Il bando ha lo scopo di incentivare le adesioni delle aziende ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nonché la prosecuzione della partecipazione ai suddetti regimi, attraverso la concessione di contributi per la parziale copertura di costi di certificazione riconosciuti a livello provinciale.

Soggetti beneficiari

I beneficiari dei contributi sono:

- imprese agricole singole, società costituite per la conduzione di imprese agricole, enti pubblici e privati, conduttori diretti di aziende agricole;
- cooperative agricole e di raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e i loro consorzi, associazioni agrarie;
- associazioni dei produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- consorzi di tutela dei marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG;
- piccole e medie imprese del settore agroalimentare, singole o associate.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per l'incentivazione di programmi di controllo nel processo produttivo a garanzia delle produzioni di qualità riconosciute e certificate a livello provinciale, incluse le produzioni di qualità certificate nell'ambito dei marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG.

Entita' e forma dell'agevolazione

Il bando prevede un intervento massimo per sei anni: fino al 100% del costo dei controlli effettuati nel primo anno, ridotto di quindici punti percentuali per ciascun anno successivo (25% al sesto anno). Ai consorzi e alle PMI agroalimentari la Provincia puo' concedere anche aiuti per lo sviluppo della qualita', con un intervento massimo di € 200.000,00 per beneficiario per triennio. Alle imprese e cooperative agricole che applicano tecniche di difesa alternative in fruttiviticoltura per almeno cinque anni puo' essere concesso un premio fino a € 130,00 per ettaro.

Scadenza

30/09/2026 (termine differito con deliberazione della Giunta provinciale n. 923 del 19/06/2026).



REPORT BANDI NAZIONALI

Ministero della Cultura. Bando Librerie Under 35. Finanziamento a fondo perduto per l'apertura di nuove librerie sul territorio nazionale da parte di giovani cittadini fino a 35 anni di età'.

Area Geografica: Nazionale

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Persona fisica/Aspirante imprenditore

Settore: Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Avvio attività, Servizi, Formazione, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 13/09/2026

Descrizione bando

Il bando disciplina l'utilizzo del Fondo per l'apertura di nuove librerie sul territorio nazionale da parte di giovani cittadini fino a trentacinque anni di età', con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura libraria e il ricambio generazionale nel settore.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le persone fisiche titolari o legali rappresentanti di punti vendita che abbiano già avviato, ovvero intendano avviare nel territorio italiano, un'attività relativa alla gestione di librerie indipendenti o affiliate ma non appartenenti a catene o gruppi editoriali, titolari di codice ATECO primario 47.61 o 47.79.1, il cui esercizio:

- sia stato avviato successivamente al 30 giugno 2024, come risultante dalla data di presentazione della SCIA allo sportello SUAP del Comune in cui ha sede l'attività;
- non sia ancora avviato, nel qual caso il richiedente è tenuto a presentare la SCIA entro 180 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria, a pena di decadenza dal contributo.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a:

- restauro dei locali destinati all'attività di rivendita (ristrutturazione, manutenzione e adeguamento normativo);
- acquisto e allestimento di scaffalature;
- installazione di impianti di sicurezza (antincendio, sorveglianza, antitaccheggio);
- realizzazione della rete informatica e digitalizzazione dell'attività;

- oneri amministrativi (escluse tasse, imposte e contributi dovuti per legge);
- corsi di formazione e/o attività di tutoraggio somministrati da operatori specializzati o associazioni del settore.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è di € 4.000.000,00 (€ 1.000.000,00 riservati alle iniziative in comuni privi di altri punti di rivendita di libri; € 3.000.000,00 per le iniziative avviate dopo il 30 giugno 2024 o ancora da avviare). Il contributo massimo è di € 24.000,00 per beneficiario, con un ulteriore contributo fino a € 1.000,00 per spese documentate di formazione o tutoraggio.

Scadenza

13/09/2026 ore 15:00.

Ministero della Cultura. Bando “Cultura nei Piccoli Comuni” – Edizione 1. Finanziamento a fondo perduto per la valorizzazione e promozione di progetti culturali nei piccoli comuni.

Area Geografica: Nazionale

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Affitto locali, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/08/2026

Descrizione bando

Il bando “Cultura nei Piccoli Comuni” è finalizzato alla valorizzazione e promozione di progetti culturali nei comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti, valorizzando la cultura come strumento per rafforzare la coesione sociale, stimolare l'innovazione locale, favorire la partecipazione dei cittadini, sostenere l'economia e migliorare la qualità della vita delle comunità.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi esclusivamente i Comuni italiani con popolazione residente al di sotto dei 25.000 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025). Il Comune può partecipare come:

- proponente singolo;
- capofila di una rete di comuni (costituita o costituenda) in forma associata.

Il Comune proponente deve coinvolgere almeno un partner di progetto non profit (enti pubblici, ETS iscritti al RUNTS, associazioni o comitati con atto costitutivo registrato).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono previsti contributi per le seguenti tipologie di attività (a titolo esemplificativo):

- attività, mostre, eventi e rassegne – produzione culturale;
- eventi di confronto e partecipazione;
- formazione e accompagnamento di percorsi innovativi;
- valorizzazione di patrimonio materiale e immateriale;

- piattaforme e/o applicativi digitali e strumenti di comunicazione.

Tutte le attività devono avere durata compresa tra 7 e 30 giorni (anche non consecutivi) e concludersi entro il 28/02/2027. Sono ammissibili: prestazioni professionali esterne, affitto spazi, allestimenti, spese di viaggio e alloggio (max 20%), noleggio attrezzature, beni durevoli e strumentazione tecnologica (max 30%), spese di manutenzione ordinaria funzionali al progetto (max 20%), comunicazione e promozione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è di € 2.890.200,00, suddivisa in due azioni annuali (estiva e invernale), ciascuna dotata di € 1.445.100,00. Il contributo massimo per progetto è di € 130.000,00 (IVA inclusa), comunque non superiore all'80% dei costi ammissibili. I beneficiari devono garantire un cofinanziamento di almeno il 20% del costo complessivo.

Scadenza

31/08/2026 ore 12:00.